

'Nessun ingorgo e pochi incidenti: il merito è delle nuove rotonde'

Rotonde che vanno, rotonde che vengono. Gli interventi di modifica alla viabilità lughese prevedono per il prossimo periodo diverse novità che dovrebbero incidere positivamente, negli obiettivi dell'amministrazione comunale, sulla fluidità e sulla sicurezza della circolazione. La prima riguarda l'eliminazione della mini rotonda, costruita provvisoriamente lungo via De' Brozzi in occasione dei lavori finalizzati alla realizzazione del percorso ciclo pedonale di collegamento con via Foro Boario e del parcheggio in fregio a Palazzo Figna.

Progettata per ridurre il flusso di traffico durante il cantiere, la rotonda è stata sostituita ora da aiuole spartitraffico introdotte per canalizzare i veicoli che provengono da via Canale Inferiore verso Bologna, direzione imposta dall'obbligo di svolta a destra, ed evitare pericolosi attraversamenti.

Ancora pochi giorni e sarà pronta anche la rotonda realizzata all'incrocio fra le vie Mentana e Piratello. L'intervento, iniziato verso la fine maggio con il contributo della Regione, dovrebbe definitivamente concludersi all'inizio di settembre. Due sono

gli obiettivi che hanno motivato la costruzione della rotonda. «Semplificare i flussi di traffico», spiega il comandante dei vigili urbani di Lugo, Elena Fiore, «e favorire l'attraversamento pedonale». L'incrocio, infatti, rappresenta per la città, uno dei

nodi più pericolosi per l'elevato numero di incidenti. La sostituzione del semaforo con la rotonda dovrebbe porre rimedio alla situazione. «Le rotonde costruite fino ad ora hanno dato ottimi risultati», continua il comandante. «Nessun ingorgo e pochissimi incidenti».

L'effetto rotonda soddisfa al punto che, presto, arriveranno almeno un altro paio di rotonde, in sostituzione di altrettanti semafori, quello che immette sulla Brignani sempre dalla Piratello e all'incrocio fra le vie Mentana e Acquacalda, in corrispondenza del comando dei Carabinieri.

Quest'ultimo intervento fa parte di un progetto più ampio, diretto alla riqualificazione delle attività commerciali e produttive che si affacciano sulle vie Foro Boario e Acquacalda. L'idea è di costruire un asse attrezzato che colleghi porta Ghetto a Porta Brozzi, con percorsi ciclo-

pedonabili e aree di sosta, attualmente in fase di progettazione.

«Credo che, in futuro, si debba andare sempre di più verso la realizzazione di rotonde», conclude il comandante della Polizia Municipale lughese, «in virtù dei motivi

che ho ricordato in precedenza». Infatti, non ci si fermerà qui. Per conoscere i prossimi interventi si dovrà, però, aspettare fino a quando il Piano urbano del traffico, in scadenza a settembre, sarà sostituito da una nuova stesura.

Monia Savioli

Traffico in tilt a Voltana

Disagi ieri mattina per numerosi automobilisti e autotrasportatori su via Fiumazzo di Voltana, a causa di un black out di un 'itinerario', una sorta di percorso computerizzato che comprende scambi, segnali luminosi e passaggi a livello, che ha mandato in tilt il passaggio a livello della Rimini-Ravenna-Ferrara, provocando la chiusura delle sbarre per circa 70 minuti. La frazione lughese, ieri trafficata a causa del mercato infrasettimanale, è rimasta 'tagliata' in due e in pochi minuti si sono formate colonne di centinaia di veicoli. Gran parte degli automobilisti sono riusciti ad abbandonare la coda, scegliendo percorsi alternativi, mentre diversi camionisti, alquanto spazientiti, hanno dovuto attendere decine di minuti sotto il sole, che il guasto fosse ripristinato da parte dei tecnici delle FS, giunti a tempo di record da Gaibanella, in provincia di Ferrara, dove erano impegnati in altri lavori. La linea è stata ripristinata poco dopo le 10.30.